

# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXLIV

**4 novembre 2003**

Presidenza: Luciano ALBERTIN  
Giorgio MORRA DI CELLA  
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 4 del mese di novembre duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 28 ottobre 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
Luciano ALBERTIN - Lorenzo AGASSO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Barbara BONINO - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Levio BOTTAZZI - Modesto PUCCI - Davide RICCA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

E' assente l'Assessore Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Ciro ARGENTINO - Luigi BIANCO - Giacomo PORTAS.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Sangano - Variante strutturale al P.R.G.C. relativa all'individuazione di area per la nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.**

N. Protocollo: 269139/2003

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (21/10/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Sangano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 42-45287 del 12/07/1985, modificato con la variante 1, approvata con deliberazione G.R. n. 72-34764 del 23/01/1990, e con la variante 2, approvata con deliberazione G.R. n. 24-27986 del 02/08/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 35 del 27/07/2000, delle ulteriori modifiche al suddetto P.R.G.C., ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 49 del 17/10/2000, la Variante parziale n. 2 bis al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 28 del 24/07/2003, il Progetto Preliminare di una Variante strutturale al suddetto P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia in data 16/09/03 per l'accertamento della compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali del Comune di Sangano:

- popolazione: 3.705 ab. (2001);
- trend demografico: in crescita costante dagli anni '70 (1.367 ab. al 1971, 2.528 al 1981, 3.238 al 1991), appare ormai sostanzialmente stabile (si rileva, negli ultimi anni, una lievissima flessione: 3.738 ab. al 1999);
- superficie: 665 ettari dei quali 391 di pianura (fondovalle Sangone), 27 di collina (porzione del versante sud della morena di Rivoli-Villarbasce) e 247 di montagna (versante est della dorsale costituita dal Monte Pietraborga e dalla cima Montagnazza).

Una elevata porzione del suo territorio (comprendente la parte montana, quella collinare ed anche una quota di pianura) è caratterizzata da aree boscate ( 316 ettari), mentre, dei terreni in parte piana, 235 ettari sono costituiti da suoli di II classe di Capacità d'Uso;

- risulta compreso nel Circondario di *Susa*, Sub-ambito *Comunità Montana Val Sangone*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: il PTC include Sangano tra i *bacini produttivi con fattori limitanti*, per i quali gli indirizzi del Piano Territoriale medesimo considerano “ .. *prioritario il conseguimento degli obiettivi di tutela dell'assetto idrogeologico e di valorizzazione dei valori paesistici presenti..*”;
- *infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla ex S.S. n. 589 (ora di interesse provinciale) e dalla Strada Provinciale n. 184;*
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Sangone e Sangonetto di Piossa, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;

per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;

- aderisce al *Patto Territoriale del Sangone (zona a sud-ovest di Torino)*, a cui partecipano 8 comuni e la Comunità Montana Val Sangone, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegati agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2003 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, connessi all'esigenza di creare le condizioni urbanistiche per poter realizzare, da parte della Provincia di Torino, la succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno. L'iniziativa, promossa dal Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica, è stata discussa e concertata (in particolare, sotto il profilo delle procedure), oltre che, con il Comune interessato, anche con la Regione Piemonte;

**rilevato** che, nello specifico, si propone la seguente modifica al P.R.G.C.:

- cambio della destinazione d'uso, da agricola a servizi pubblici di interesse generale (art. 22 L.R. 56/77), di un'area di circa 7.000 mq, posta nelle vicinanze della ex S.S. 589 Avigliana-Pinerolo, all'interno del centro abitato ed a breve distanza dall'esistente polo scolastico cittadino (scuola elementare e media). L'accesso veicolare avviene dalla via S. Giorgio, parallela alla Avigliana-Pinerolo, che confluisce su quest'ultima tramite l'incrocio di Via San Lorenzo e l'innesto sito in prossimità dell'albergo San Giorgio, mentre per quanto riguarda l'accessibilità pedonale la Variante prevede la creazione di un percorso diretto con il citato asse principale, allo scopo di favorire una agevole connessione con i mezzi di trasporto pubblico, transitanti sull'asse medesimo.

I terreni interessati dalla variante sono di II classe di fertilità;

La variante è corredata dei previsti elaborati geologico-tecnici.

Manca la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica.

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Difesa del Suolo in data 08/10/2003, Servizio Pianificazione Trasporti, in data 06/10/2003, Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 30/09/2003;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 14/10/2003, nella quale, tenuto conto anche dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di alcune osservazioni;

**sentita** al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente nella seduta del 15/10/2003, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

**considerate** condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di difesa del suolo e protezione civile;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## **D E L I B E R A**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., adottata dal Comune di Sangano con deliberazione C.C. n. 28 del 24/07/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di formulare le seguenti osservazioni:
  - a) in considerazione della presenza del **canale consortile** che scorre in fregio all'area oggetto di Variante, si ritiene opportuno predisporre, preliminarmente alla costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale in argomento, uno studio tecnico di dettaglio al fine di valutare possibili interferenze con l'area stessa;
  - b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la **verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica** (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*". Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "*... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ...*" (comma 3 art. 5) e che "*... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*" (comma 4 art. 5).  
Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di Sangano, a sanare tale carenza, per non incorrere in possibili profili di illegittimità;
  - c) la **L.R. 40/98**, recante disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione, prevede, all'art. 20, che piani e programmi (e loro varianti sostanziali) vengano supportati da **specifici approfondimenti tesi a verificare la compatibilità ambientale** delle scelte ivi contenute e che qualunque soggetto possa presentare osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale medesima.  
Con successive disposizioni di indirizzo (Comunicato del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul BUR n. 46 del 15 novembre 2000), la Regione, ha stabilito che, al fine di consentire una elevata "visibilità" a tale componente dell'atto urbanistico, nella deliberazione di adozione dello stesso, sia necessario esplicitare: a) il rispetto dei disposti dell'art. 20 L.R. 40/98; b) la possibilità di presentare osservazioni in merito al tema specifico. Tali elementi non sono contenuti nell'atto di adozione della Variante in oggetto e pertanto si invita l'Amministrazione Comunale a voler sanare tale incongruenza;
3. di trasmettere al Comune di Sangano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti

di competenza.



Il **Presidente del Consiglio** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Sangano - Variante strutturale al P.R.G.C. relativa all'individuazione di area per la nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.**

N. Protocollo: 269139/2003

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	24
Astenuti	=	3 (Bruno - Coticoni - Loiaconi)
Votanti	=	21

Favorevoli 21

(Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bresso - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	24
Astenuti	=	1 (Loiaconi)
Votanti	=	23

Favorevoli 23

(Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Galati - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCXLIV del 4 novembre 2003.

/ap